

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025 - 2027

Consorzio Servizi Val Cavallina

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 8.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 9) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2018 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro-aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo al Consiglio di Amministrazione;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

Il Consiglio di Amministrazione predispone e presenta all'esame ed approvazione dell'Assemblea il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i

destinatari;

- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2025-2027, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;

- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

| ENTRATE | CASSA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 | SPESE | CASSA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 |
|---|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 0,00 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | <i>Titolo 1 - Spese correnti</i> | 18.499.644,75 | 12.078.382,47 | 12.046.429,85 | 11.578.776,77 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 18.240.247,25 | 11.469.582,47 | 11.444.629,85 | 10.976.976,77 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 1.327.691,02 | 739.800,00 | 739.800,00 | 739.800,00 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 762.343,11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 462.373,22 | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 20.330.281,38 | 12.209.382,47 | 12.184.429,85 | 11.716.776,77 | Totale spese finali | 18.962.017,97 | 12.102.382,47 | 12.070.429,85 | 11.602.776,77 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 165.091,43 | 107.000,00 | 114.000,00 | 114.000,00 |
| | | | | | <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 6.035.267,12 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 6.016.046,86 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.904.119,54 | 1.380.000,00 | 1.390.000,00 | 1.390.000,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 1.931.588,04 | 1.380.000,00 | 1.390.000,00 | 1.390.000,00 |
| Totale titoli | 28.269.668,04 | 19.589.382,47 | 19.574.429,85 | 19.106.776,77 | Totale titoli | 27.074.744,30 | 19.589.382,47 | 19.574.429,85 | 19.106.776,77 |
| | | | | | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 28.269.668,04 | 19.589.382,47 | 19.574.429,85 | 19.106.776,77 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 27.074.744,30 | 19.589.382,47 | 19.574.429,85 | 19.106.776,77 |
| | | | | | | | | | |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.194.923,74 | | | | | | | | |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 – 2027**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 |
|--|-----|------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 0,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 12.209.382,47 0,00 | 12.184.429,85 0,00 | 11.716.776,77 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 12.078.382,47 0,00 30.486,40 | 12.046.429,85 0,00 30.486,40 | 11.578.776,77 0,00 30.486,40 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 107.000,00 0,00 0,00 | 114.000,00 0,00 0,00 | 114.000,00 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F) | | | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 – 2027**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 |
|---|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | | 24.000,00 0,00 | 24.000,00 0,00 | 24.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato | (-) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | -24.000,00 | -24.000,00 | -24.000,00 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2025 | COMPETENZA ANNO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 |
|---|-----|--|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | | |
| W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI ⁽⁴⁾

| | | | | | |
|--|-----|--|------------------|------------------|------------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 99.614,37 | 321.483,18 | 59.125,00 | 0,00 | | | -100,000 % |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 1.255.163,96 | 341.468,84 | 1.355.607,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 0,00 | 871.029,00 | 244.333,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 8.703.100,08 | 10.165.166,80 | 12.965.841,39 | 11.469.582,47 | 11.444.629,85 | 10.976.976,77 | -11,540 % |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 558.582,82 | 849.297,13 | 778.900,00 | 739.800,00 | 739.800,00 | 739.800,00 | -5,019 % |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 880.658,04 | 0,00 | 20.900,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 % |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 448.663,34 | 488.497,94 | 1.175.000,00 | 1.380.000,00 | 1.390.000,00 | 1.390.000,00 | 17,446 % |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 11.945.782,61 | 13.036.942,89 | 22.599.707,53 | 19.589.382,47 | 19.574.429,85 | 19.106.776,77 | -13,320 % |

3.1) Entrate tributarie

Il Consorzio Servizi Val Cavallina non ha entrate tributarie.

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

- ANNI 2025 E 2026: € 1.249.960,59
- ANNO 2027: € 790.060,59

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE ANNI 2025-2026-2027: € 1.460.292,85

TRASFERIMENTI DA COMUNI ANNI 2025-2026-2027: € 7.259.397,50

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO:

- ANNO 2025: € 1.306.281,53

- ANNO 2026: € 1.281.328,91
- ANNO 2027: € 1.269.575,83

TRASFERIMENTI DA FAMIGLIE ANNI 2025-2026-2027: € 20.000,00

TRASFERIMENTI DA IMPRESE:

- ANNO 2025: € 173.650,00
- ANNO 2026: € 153.650,00
- ANNO 2027: € 157.650,00

Le entrate per trasferimenti correnti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|---------------------|----------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 8.703.100,08 | 10.164.056,52 | 12.780.280,39 | 11.275.932,47 | 11.250.979,85 | 10.779.326,77 | -11,770 % |
| Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 1.110,28 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,000 % |
| Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 156.861,00 | 173.650,00 | 173.650,00 | 177.650,00 | 10,703 % |
| Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 8.700,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI | 8.703.100,08 | 10.165.166,80 | 12.965.841,39 | 11.469.582,47 | 11.444.629,85 | 10.976.976,77 | -11,540 % |

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI: € 70.000,00 di cui:

- ENTRATE DA UTENTI PER AFFITTI ALLOGGI SAN PAOLO D'ARGON: € 70.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: € 1.800,00 di cui:

- PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI DA PRIVATI: € 1.800,00

INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA: 500,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI: € 667.500,00

Le entrate extratributarie

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 61.393,89 | 105.961,14 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 0,000 % |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00 | 0,00 | 1.800,00 | 1.800,00 | 1.800,00 | 1.800,00 | 0,000 % |
| Interessi attivi | 0,19 | 0,10 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 0,000 % |
| Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 497.188,74 | 743.335,89 | 706.600,00 | 667.500,00 | 667.500,00 | 667.500,00 | -5,533 % |
| TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 558.582,82 | 849.297,13 | 778.900,00 | 739.800,00 | 739.800,00 | 739.800,00 | -5,019 % |

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Contributi agli investimenti | 335.029,00 | 0,00 | 20.900,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 545.629,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE | 880.658,04 | 0,00 | 20.900,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono presenti entrate per riduzione di attività finanziarie.

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Alienazione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Riscossione crediti di breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Riscossione crediti di medio-lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non sono presenti entrate per accensione di prestiti.

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 % |

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Entrate per partite di giro | 443.568,70 | 470.524,82 | 1.095.000,00 | 1.300.000,00 | 1.310.000,00 | 1.310.000,00 | 18,721 % |
| Entrate per conto terzi | 5.094,64 | 17.973,12 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 448.663,34 | 488.497,94 | 1.175.000,00 | 1.380.000,00 | 1.390.000,00 | 1.390.000,00 | 17,446 % |

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE | 1.255.163,96 | 341.468,84 | 1.355.607,83 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE | 0,00 | 871.029,00 | 244.333,31 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE | 1.255.163,96 | 1.212.497,84 | 1.599.941,14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro-aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

| SPESE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanzamento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 1 - Spese correnti | 9.991.495,77 | 9.662.967,28 | 14.290.920,22 | 12.078.382,47 | 12.046.429,85 | 11.578.776,77 | -15,482 % |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 41.766,70 | 885.988,98 | 1.026.787,31 | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 | -97,662 % |
| Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 142.283,36 | 323.835,59 | 107.000,00 | 107.000,00 | 114.000,00 | 114.000,00 | 0,000 % |
| Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 % |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 448.663,34 | 488.497,94 | 1.175.000,00 | 1.380.000,00 | 1.390.000,00 | 1.390.000,00 | 17,446 % |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 10.624.209,17 | 11.361.289,79 | 22.599.707,53 | 19.589.382,47 | 19.574.429,85 | 19.106.776,77 | -13,320 % |

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

- ANNO 2025: € 608.603,00
- ANNI 2026 E 2027: € 754.484,00

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:

- ANNO 2025: € 61.000,00
- ANNI 2026 E 2027: € 69.200,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

- ANNO 2025: € 10.396.250,11
- ANNO 2026: € 10.219.563,70
- ANNO 2027: € 9.759.663,70

TRASFERIMENTI CORRENTI ANNI 2025-2026-2027: € 532.975,44

INTERESSI PASSIVI:

- ANNO 2025: € 59.600,00
- ANNO 2026: € 52.400,00
- ANNO 2027: € 44.100,00

ALTRE SPESE CORRENTI:

- ANNO 2025: € 419.953,92

- ANNO 2026: € 417.806,71
- ANNO 2027: € 418.353,63

- FONDO DI RISERVA:
- ANNO 2025: € 36.126,77
 - ANNO 2026: € 36.031,20
 - ANNO 2027: € 34.632,44

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ANNI 2025-2026-2027: € 30.486,40

Le spese correnti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Redditi da lavoro dipendente | 143.576,01 | 139.889,79 | 188.951,80 | 608.603,00 | 754.484,00 | 754.484,00 | 222,094 % |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 23.191,53 | 23.771,44 | 41.200,00 | 61.000,00 | 69.200,00 | 69.200,00 | 48,058 % |
| Acquisto di beni e servizi | 9.071.972,82 | 8.804.588,23 | 12.886.815,36 | 10.396.250,11 | 10.219.563,70 | 9.759.663,70 | -19,326 % |
| Trasferimenti correnti | 378.646,48 | 334.123,02 | 608.040,56 | 532.975,44 | 532.975,44 | 532.975,44 | -12,345 % |
| Interessi passivi | 40.051,77 | 58.142,35 | 82.000,00 | 59.600,00 | 52.400,00 | 44.100,00 | -27,317 % |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Altre spese correnti | 334.057,16 | 302.452,45 | 483.912,50 | 419.953,92 | 417.806,71 | 418.353,63 | -13,216 % |
| TOTALE SPESE CORRENTI | 9.991.495,77 | 9.662.967,28 | 14.290.920,22 | 12.078.382,47 | 12.046.429,85 | 11.578.776,77 | -15,482 % |

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

| Codice Bilancio | Descrizione | Anno | Stanziamento | Accantonamento minimo dell'ente | Accantonamento effettivo del'ente | Metodo |
|--|--|------|--------------|------------------------------------|--------------------------------------|--------|
| | | 2025 | | 100,00% | 100,00% | |
| | | 2026 | | 100,00% | 100,00% | |
| | | 2027 | | 100,00% | 100,00% | |
| 3.05.99.99.999 | RESTITUZIONE DA PRIVATI CANONE HOUSING SOCIALE | 2025 | 15.000,00 | 4.083,00 | 4.083,00 | A |
| | | 2026 | 15.000,00 | 4.083,00 | 4.083,00 | |
| | | 2027 | 15.000,00 | 4.083,00 | 4.083,00 | |
| 3.05.99.99.999 | RIMBORSO DA UTENTI PRONTO INT ABITATIVO | 2025 | 75.000,00 | 20.415,00 | 20.415,00 | A |
| | | 2026 | 75.000,00 | 20.415,00 | 20.415,00 | |
| | | 2027 | 75.000,00 | 20.415,00 | 20.415,00 | |
| 3.05.02.03.007 | RIMBORSO MICROCREDITO DA PRIVATI | 2025 | 22.000,00 | 5.988,40 | 5.988,40 | A |
| | | 2026 | 22.000,00 | 5.988,40 | 5.988,40 | |
| | | 2027 | 22.000,00 | 5.988,40 | 5.988,40 | |
| TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE | | 2025 | 112.000,00 | 30.486,40 | 30.486,40 | |
| | | 2026 | 112.000,00 | 30.486,40 | 30.486,40 | |
| | | 2027 | 112.000,00 | 30.486,40 | 30.486,40 | |

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

- ACQUISTO ARREDAMENTO ALLOGGI HOUSING SOCIALE ANNI 2025-2026-2027: € 2.000,00
- ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE ANNI 2025-2026-2027: € 5.000,00
- ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI CDD ANNI 2025-2026-2027: € 10.000,00
- ACQUISTO ARREDI SFA ANNI 2025-2026-2027: € 3.000,00
- ACQUISTO ATTREZZATURE SFA ANNI 2025-2026-2027: € 2.000,00
- ACQUISTO ARREDI AUTISMO ANNI 2025-2026-2027: € 2.000,00

Le spese conto capitale

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 41.766,70 | 885.988,98 | 1.018.287,31 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | -98,035 % |
| Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Altre spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 8.500,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | -52,941 % |
| TOTALE SPESE CONTO CAPITALE | 41.766,70 | 885.988,98 | 1.026.787,31 | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 | -97,662 % |

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non ci sono spese per incremento delle attività finanziarie.

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Acquisizioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2025 risulta essere pari a € 567.670,39.

CICLO IDRICO

| Posizione | Data Scadenza | Debito residuo al 01.01.2025 | Annotazioni |
|------------|---------------|------------------------------|------------------------|
| 4481860/01 | 31.12.2026 | 14.304,72 | Rimborsato da Uniacque |
| 4500220/01 | 31.12.2027 | 37.941,59 | Rimborsato da Uniacque |

EX MONASTEROLA

| Posizione | Data Scadenza | Debito residuo al 01.01.2025 | Annotazioni |
|------------|---------------|------------------------------|------------------------------|
| 4514856/01 | 31.12.2028 | 119.128,27 | Mutuo a carico del Consorzio |

ICLA

| Posizione | Data Scadenza | Debito residuo al 01.01.2025 | Annotazioni |
|-----------|---------------|------------------------------|------------------------|
| 01925778 | 30.06.2030 | 396.295,81 | Rimborsato da Uniacque |

Le spese per rimborso prestiti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 142.283,36 | 323.835,59 | 107.000,00 | 107.000,00 | 114.000,00 | 114.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI | 142.283,36 | 323.835,59 | 107.000,00 | 107.000,00 | 114.000,00 | 114.000,00 | 0,000 % |

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Il bilancio 2024 ha risentito anche delle conseguenze legate ai progetti PNRR dei Comuni che ha causato un ritardo nel pagamento di quanto di competenza a favore del Consorzio, costringendo questo ad usufruire dell'anticipazione di cassa. Tale situazione si prevede che si protragga anche nei primi mesi del 2025 in attesa dell'anticipazione del 90% delle spese PNRR come previsto dal decreto 143 del 7 ottobre 2024, di conversione del D.L. n. 113/2024 (Decreto Omnibus).

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | 0,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 | 0,000 % |

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2022 Rendiconto | 2023 Rendiconto | 2024 Stanziamiento | 2025 Previsioni | 2026 Previsioni | 2027 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Uscite per partite di giro | 443.568,70 | 470.524,82 | 1.095.000,00 | 1.300.000,00 | 1.310.000,00 | 1.310.000,00 | 18,721 % |
| Uscite per conto terzi | 5.094,64 | 17.973,12 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 448.663,34 | 488.497,94 | 1.175.000,00 | 1.380.000,00 | 1.390.000,00 | 1.390.000,00 | 17,446 % |

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2025-2027 non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

8) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

8.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) ***

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 | | |
|--|--|---------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024 | 687.182,93 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024 | 1.599.941,14 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2024 | 14.440.202,15 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2024 | 15.788.438,66 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024 | 88.969,99 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024 | 0,00 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024 | 126.784,44 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025 | 976.702,01 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024 | 0,00 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024 | 0,00 |
| - | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024 | 0,00 |
| + | Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024 | 0,00 |
| + | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024 | 0,00 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾ | 307.725,99 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ⁽²⁾ | 668.976,02 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 | | |
|--|--|-------------------|
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | |
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾ | 82.970,26 |
| | Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo contenzioso ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Altri accantonamenti ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | B) Totale parte accantonata | 82.970,26 |
| Parte vincolata | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 237.894,00 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Altri vincoli | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 237.894,00 |
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | D) Totale destinata a investimenti | 0,00 |

| | |
|--|-------------------|
| E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 348.111,76 |
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ | 0,00 |

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

| | |
|--|-------------|
| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 | |
| Utilizzo quota vincolata | |
| Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL) | 0,00 |
| Utilizzo quota vincolata | 0,00 |
| Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto) | 0,00 |
| Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto) | 0,00 |
| Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 0,00 |

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(5) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2025 - 2026 - 2027

| Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse accantonate al 1/1/2024 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹) | Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-) ⁽²⁾ | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 | Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione |
|--|----------------------------|---------------------------------|---|--|--|---|--|
| | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e)=(a)+(b)+(c)+(d) | (f) |
| Fondo anticipazioni liquidità | | | | | | | |
| Totale Fondo anticipazioni liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | | | | | | | |
| Totale Fondo perdite società partecipate | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo contenzioso | | | | | | | |
| Totale Fondo contenzioso | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | | | | | | | |
| 10181001/1 | FONDO SVALUTAZIONE CREDITI | 82.970,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 82.970,26 | 0,00 |
| Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità | | 82.970,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 82.970,26 | 0,00 |
| Fondo garanzia debiti commerciali | | | | | | | |
| Fondo di garanzia debiti commerciali | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | | | | | | |
| Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri accantonamenti(4) | | | | | | | |
| Totale Altri accantonamenti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | | 82.970,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 82.970,26 | 0,00 |

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2025 - 2026 - 2027

| Capitolo di entrata | Descrizione | Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse vincolate al 1/1/2024 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti) | Impegni presunti esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) | Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) | Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti) | Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+) | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 | Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione |
|---|---|-------------------|--|-------------------------------|---|--|--|--|---|---|--|
| | | | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f) | (g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f) | (i) |
| Vincoli derivanti dalla legge | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Vincoli derivanti da Trasferimenti | | | | | | | | | | | |
| 70/31 | CONTRIBUTO DA AMBITO VAL SERIANA (COMUNE DI ALBINO) PNRR ANZIANI | 21040114/1 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PNRR AREA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI | 0,00 | 217.894,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 217.894,00 | 0,00 |
| 70/31 | CONTRIBUTO DA AMBITO VAL SERIANA (COMUNE DI ALBINO) PNRR ANZIANI | 21040516/1 | INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 |
| 1513/1 | TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER BANDO PNRR PROGETTO 5 | 11040374/1 | PNRR PROGETTO 5 ANZIANI - M5C1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire l'admissione anticipata assistita | 0,00 | 29.832,00 | 0,00 | 29.832,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1513/1 | TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER BANDO PNRR PROGETTO 5 | 21040517/1 | ACQUISTO ATTREZZATURE PNRR - AREA DISABILI | 0,00 | 39.999,99 | 0,00 | 39.999,99 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2) | | | | 0,00 | 307.725,99 | 0,00 | 69.831,99 | 0,00 | 0,00 | 237.894,00 | 0,00 |
| Vincoli derivanti da finanziamenti | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri vincoli | | | | | | | | | | | |
| Totale altri vincoli (h/5) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)) | | | | 0,00 | 307.725,99 | 0,00 | 69.831,99 | 0,00 | 0,00 | 237.894,00 | 0,00 |

| | |
|---|-------------------|
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1) | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2) | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3) | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4) | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5) | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2) | 237.894,00 |
| Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾ | 237.894,00 |

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2025 - 2026 - 2027

| Capitolo di entrata | Descrizione | Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024 | Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024 (dato presunto) | Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti) | Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) | Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 | Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione |
|---|-------------|-------------------|-------------|---|---|---|--|---|---|--|
| | | | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e) | (g) |
| TOTALE | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti | | | | | | | | | 0,00 | |
| Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾ | | | | | | | | | 0,00 | |

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.
(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

9) CONCLUSIONI

Nel corso del 2024, anche nella prospettiva della predisposizione del nuovo Piano di Zona per il triennio 2025/2027, è proseguito il lavoro di riprogettazione e riposizionamento della rete dei servizi sociali della val Cavallina in un'ottica centrata sulla promozione dei progetti di vita delle persone di cui la rete dei servizi sociali si prende cura.

Il lavoro di ri-progettazione si è mosso nel solco delle seguenti "trasformazioni profonde che caratterizzano l'epoca che stiamo vivendo e il modo con il quale oggi gli esseri umani, giovani e adulti, stanno e si orientano nel mondo:

1. La Pandemia ci ha consegnato comunità e cittadini più fragili, spaesati, a disagio e tendenti ad isolarsi per auto-protezione, ma anche più capaci e legittimati a esprimere bisogni e sofferenze già prima esistenti;
2. Persistono e, per certi versi crescono, come già evidenziato dalle ultime progettualità che hanno interessato il territorio, gli indicatori che contribuiscono a definire la "povertà educativa": anche nei nostri comuni sono presenti fasce della popolazione minorile che faticano ad esercitare il proprio diritto di accesso all'istruzione, alla cultura, allo sport e al gioco, vedendo così compromessi i loro percorsi di crescita e lo sviluppo delle proprie potenzialità, aspirazioni e talenti;
3. la sempre maggiore dimensione interculturale della popolazione, l'interazione e contaminazione fra realtà analogica e realtà digitale, mondo "in presenza" e mondo "a distanza", le esperienze materiali e esperienze immateriali, universo, pluriverso e metaverso incidono in modo significativo sulla costruzione delle identità dei singoli e delle comunità. Questo chiede l'appropriarsi da parte delle comunità e dei singoli di competenze specifiche che favoriscano una sintesi promotiva e proattiva tra la cultura di appartenenza e l'incrocio con le nuove culture che caratterizzano la quotidianità della nostra valle;
4. La maggiore consapevolezza dell'insostenibilità ecologica e etica del modello predatorio che guida l'economia e il nostro sistema di vita porta con sé la necessità di costruire politiche e azioni che favoriscano la salvaguardia e la promozione dell'ambiente della valle come obiettivo fondamentale e strumento specifico per la realizzazione del progetto di vita.

Questo ha portato alla necessità di prefigurare una pianificazione delle politiche sociali necessariamente integrata con le altre politiche che caratterizzano l'azione amministrativa dei Comuni e in grado di valorizzare:

1. la dimensione associativa nella gestione dei servizi sociali della Val Cavallina, potenziandola e ottimizzandola, attraverso azioni che aumentino la capacità dei servizi sociali di costruire la comunità nel suo complesso mentre promuovono prestazioni efficaci;
2. sostenere i livelli di integrazione sociale con il sistema socio-sanitario e sanitario al fine di promuovere prestazioni centrate sull'approccio olistico alla persona di cui si rende necessario prendersi cura. Si rende necessario sviluppare un'integrazione dei servizi che sia costruita sui tempi di vita delle persone e non su quelli tradizionali e spesso centrate sulla sostenibilità del personale.
3. Il riposizionamento degli spazi di vita, formali/istituzionali; spazi che chiedono di essere ri-pensati come:
 - case comuni, capaci di generare relazioni e legami continuativi, di aprire alla relazione di aiuto, di introdurre alla convivialità, di contenere le differenze, stimolare la convivenza e la mediazione;
 - case pubbliche, capaci di introdurre alla "politicità" dell'esperienza, di rimandare al rapporto con le Istituzioni;
 - case proprie, capaci di generare appartenenza, di fare sentire gli spazi come preziosi, da curare e rendere belli, accoglienti ...
4. il territorio, nelle sue diverse articolazioni (risorse umane e strutturali), affinché:
 - stimoli esperienze "cittadinanza attiva";
 - riconosca, accolga e valorizzi le ricchezze culturali che lo caratterizzano;
 - promuova la capacità delle articolazioni della sussidiarietà orizzontale nel costruire alleanze, sinergie progettuali e reti di prossimità;

- favorisca l'incontro intergenerazionale in un'ottica di solidarietà;
- promuovere un riposizionamento della governance istituzionale pubblica. Dove la dimensione pubblica non appartiene solo alle articolazioni dello Stato, ma alla capacità delle diverse articolazioni strutturate che operano sul territorio di farsi carico e assumere come propria mission il bene comune.

Compito delle politiche sociali, quindi, è di intrecciare la presa in carico delle fragilità e delle vulnerabilità con la promozione della cultura e delle pratiche di resilienza, delle capabilities e dell'empowerment individuale e collettivo, trasformando la precarietà in sollecitazione verso una agentività sociale positiva e generativa.

È necessario promuovere un **lavoro sociale multidimensionale e pluriprofessionale** capace di guardare oltre l'intervento individuale e le emergenze, e di coniugare tra loro:

- l'assistenza e il sostegno alle vulnerabilità e alle fragilità,
- l'inclusione, l'estensione e la piena realizzazione del diritto di cittadinanza per tutti,
- la promozione generativa delle competenze di vita nelle traiettorie di sviluppo personale e sociale nel progetto di vita, e il loro impegno nelle transizioni ecologiche e nella cura di sé dell'altro e del mondo,
- con una azione di co-accompagnamento, co-educazione che veda coinvolti gli stessi utenti, le reti di prossimità, la cittadinanza attiva e il volontariato, i servizi sanitari, socioassistenziali, scolastici e educativi, il terzo settore, le agenzie sociali per il lavoro e per il governo del territorio.

Questa prospettiva impegna a:

- un profondo ripensamento delle strutture e delle modalità operative dei servizi, mettendo in discussione ruoli, responsabilità e modelli di governance;
- impedire che la logica prevalente del settore sanitario prevalga su quella del sociale, a causa di uno squilibrio di potere e risorse, portando a una **perdita di centralità del progetto sociale**;
- **avvicinare i servizi ai bisogni reali delle persone**;
- **attivare le risorse della comunità** e di promuovere il **benessere collettivo**.

Le parole chiave della programmazione sociale per il prossimo triennio saranno:

- **Convivialità**: Le comunità devono essere luoghi di convivenza e di **reciproca cura**. I servizi dovrebbero promuovere la capacità delle comunità di **prendersi cura di sé**, piuttosto che renderle oggetti di cura da parte degli apparati.
- **Diffusione**: È necessario **decentrare i servizi**, rendendoli accessibili in diversi luoghi e adattandoli ai diversi contesti territoriali e sociali, entro un modello di **prossimità** che favorisca l'incontro tra bisogni e professionalità a livello locale.
- **Generatività**: Il lavoro sociale dovrebbe essere orientato alla **mobilitazione delle risorse**, sia individuali che collettive. Si tratta di **valorizzare il potenziale delle persone**, anche quelle in situazioni di fragilità, e di promuovere la loro **partecipazione attiva** alla vita della comunità.

Queste linee programmatiche trovano la loro traduzione nel bilancio di previsione al fine di sostenere lo sviluppo della rete dei servizi sociali e il suo adeguamento alle sfide per il futuro, ai bisogni dei cittadini della valle e al loro coinvolgimento, sia come singoli che con modalità associative, nello sviluppo delle comunità della Val Cavallina. Questo nella consapevolezza che solo una partecipazione attiva dei cittadini rende possibile la realizzazione dei progetti di vita dei singoli, ma anche quello delle comunità stesse e quindi del benessere per tutti.